

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CITTA' DI RIVA"
RIVA DEL GARDA**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva" è stata costituita dal 01.09.2008, in seguito alla fusione, sulla base di quanto disposto dall'art.13 della L.R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, - aziende pubbliche di servizi alla persona", tra l'IPAB "Casa di Soggiorno per Anziani" di Riva del Garda e l'IPAB "Fondazione Contessa Lucina Formenti" di Riva del Garda, IPAB classificata di ridotte dimensione ai sensi di quanto previsto all'art. 45 lett. della citata L.R. 21.09.2005 nr.7, con deliberazione della Giunta Provinciale n.1758, d.d. 24.08.2007.

La Giunta Regionale con propria deliberazione nr. 255 d.d. 26.08.2008, approvava lo statuto della costituenda Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - "Città di Riva" e in data 29 agosto 2008 con propria deliberazione n. 2207 la Giunta Provincia deliberava la trasformazione dell'IPAB, derivante dalla fusione tra la Casa di Soggiorno per Anziani di Riva del Garda e la Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Città di Riva", a decorrere dal 01.09.2008 e provvedeva alla nomina del Commissario straordinario.

In data 10.02.2017 con delibera n.9 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare alcune modifiche allo statuto a seguito delle modifiche apportate alla L. R. 21.09.2005 nr.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona", dalla L.R. nr. 9/2016. Il nuovo testo dello statuto è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 del 12.04.2017.

Il bilancio dell'ApSP "Città di Riva" che si chiude al 31 dicembre 2019, si riferisce al periodo 01.01.2019 - 31.12.2019 e costituisce il dodicesimo bilancio d'esercizio dalla costituzione dell'Azienda.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile integrati dalla legge regionale. L'art. 10 del DPR 13 aprile 2006 n. 4/L e s.m., prevede l'approvazione da parte delle APSP del Bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio a cui si riferisce, ma a fronte dell'emergenza Covid-19 il Decreto Legge 18/2020 art. 107, comma 1, lettera a) ha differito i termini per l'approvazione dei rendiconti e dei bilanci di esercizio relativi all'anno 2019 al 30 giugno 2020.

In base a quanto previsto dal DPR n. 13.04.2006 n. 4/l e ss.mm., lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile salvo le eccezioni previste dalla normativa regionale vigenti relativamente ai beni immobili (fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli), beni mobili, fondo TFR, patrimonio netto.

Nella predisposizione del bilancio sono stati utilizzati i modelli contabili allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 377 del 15.12.2006 e ss.mm. i cui contenuti, come indicato all'interno della stessa Deliberazione, "... vanno intesi come riferimenti minimali suscettibili delle eventuali integrazioni che ... riterranno opportuno apportare anche per renderli più aderenti alla loro specificità e ad esigenze di verifica, di controllo di comparabilità, ...".

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dal rendiconto finanziario.

La nota integrativa, ai sensi del regolamento regionale, deve riportare le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.

Il bilancio comprende anche la relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è stata redatta in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 6, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di € sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 € e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 €.

In relazione agli obblighi stabiliti dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/9/2005 nr. 7, la A.p.s.p. "è un ente senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico" attribuitagli secondo le modalità previste dalla legge che si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Dalla normativa citata emerge pertanto come le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona siano enti pubblici non economici, senza fini di lucro, che non rientrano, quindi, tra i destinatari della previsione di cui all'art. 1 co. 125 della Legge 124/2017.

Attività

L'Aspsp "Città di Riva" è un'azienda pubblica, ente pubblico non economico che, in quanto soggetto pubblico istituzionale, è inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente.

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Città di Riva", secondo quanto previsto dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 255 d.d. 26 agosto 2008, e modificato dalla Giunta Regionale con deliberazione nr. 91 d.d. 12.04.2017 persegue i seguenti scopi:

- a) contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività;
- b) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio sanitarie e socio assistenziali nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio sanitaria e socio assistenziale, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli

eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Attualmente l'Azienda persegue tali finalità attraverso la gestione dei seguenti servizi:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con capienza di 87 posti letto di cui 15 destinati a nucleo ad alto fabbisogno assistenziale che accoglie utenti affetti da demenza e 4 a servizi di sollievo alle famiglie, riservati all'accoglienza temporanea di utenti per periodi che vanno da un minimo di 7 ad un massimo di 60 giorni secondo le modalità previste dalle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle Rsa;
- Centro diurno, servizio con capienza massima di 20 posti gestito sulla base di un accordo contrattuale con l'Apss e, nel 2014, convenzionato per 14 posti, mentre i rimanenti 6 posti, regolarmente autorizzati, sono destinati all'accoglienza di utenti non convenzionati.
- Centro Servizi che eroga servizi quali pasti a domicilio, servizio di mensa e bagni protetti a favore di utenti del servizio di assistenza domiciliare. Questo servizio è gestito sulla base di una convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro, "Ente gestore dei servizi socio assistenziali".
- Centro di ascolto Alzheimer, servizio gestito con l'apporto del volontariato e che offre sostegno ai residenti nel territorio dell'Alto Garda e Ledro affetti da malattia di Alzheimer o altre demenze ed alle loro famiglie.
- Alloggi protetti "Casa Mielli", struttura di proprietà del Comune di Riva del Garda, affidata sulla base di un'apposita convenzione, stipulata con il Comprensorio Alto Garda e Ledro ora Comunità, con deliberazione nr. 101 d.d. 23.10.2006 di durata decennale con obbligo di rinnovo alla prima scadenza e rinnovata in data 20.09.2016, con Decreto del Presidente nr. 09, ratificato con dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 27 del 25.11.2016. Il rinnovo della Convenzione è stato effettuato per cinque anni, con decorrenza dal 01.07.2016, con obbligo di rinnovo alla scadenza.

I servizi di carattere socio assistenziale (Centro servizi ed alloggi protetti), gestiti in convenzione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, Ente gestore dei servizi socio assistenziali, rientrano nell'ambito dell'Accordo di programma relativo alla promozione, progettazione di servizi e progetti semiresidenziali.

- Alloggi per anziani realizzati secondo i criteri previsti dalla L.P. n. 16/90 «Interventi a favore delle persone anziane» e s.m., non più soggetti a vincolo di utilizzo, situati nell'edificio che era di proprietà dell' ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani, situato nel centro storico di Riva del Garda , Via Gazzoletti – Via Florida nel quale sono stati ricavati 7 appartamenti dei quali 5 risultano occupati da utenti rientranti nelle categorie di beneficiari previsti dalla normativa citata e/o inseriti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare, in quanto vincolati a tale utilizzo all'epoca dell'assegnazione.
- Nel medesimo edificio è situata anche l'Azienda Ristorante "Nuovo Ristorante Novecento" attività che era di proprietà dell'ex IPAB Fondazione, Contessa Lucina Formenti Armani e conferita all'Apsp "Città di Riva" in seguito alla fusione. L' azienda è concessa in locazione ad una società del settore della ristorazione con un contratto quinquennale scaduto il 31.12.2017, contratto che, in conformità a quanto previsto all'art. 2 del contratto di affitto di azienda ai sensi art.2562 C.C., considerati gli esiti positivi della gestione, è stato prorogato per due anni fino alla data del 31.12.2019.

n. 1) Criteri di valutazione

L'Azienda fa riferimento alla L.R. 21.09.2005 nr. 7 e ss.mm.ii. Nuovo Ordinamento delle Istituzioni pubbliche assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona Tit. III c. 1 ed al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPRReg. 13.04.2006 4/L e ss.mm.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli articoli dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni materiali**

La valutazione dei beni immobili è stata effettuata, in sede di stesura dello stato patrimoniale iniziale dell'Azienda, applicando i criteri previsti dall'art. 28 del regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con DPRReg. 13 aprile 2006 n. 4/L, così come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007 n. 12/L (Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della L.R. n. 7/2005, approvato con DPRReg 13 aprile 2006 n. 4/L) e successivamente modificato con DPRReg 16 dicembre 2008 n. 12/L e ss.mm. In particolare per la valutazione dei fabbricati è stato applicato il principio stabilito dal comma 2, lett. a) secondo il quale i fabbricati sono valutati moltiplicando il valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, per 3.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie nel corso dell'esercizio.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

Ammortamenti

In base a quanto previsto dall'art. 28 c. 2 del citato D. P. Reg. n.12/L e s.m., i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell' Azienda nel registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, e cioè alla data del 01.09.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati.

Lo stesso articolo prevede al comma 4 che i beni mobili acquistati dall'IPAB, prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro appositamente istituito, si intendono interamente ammortizzati. Tali beni sono stati contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto, decurtato degli eventuali contributi provinciali.

Per quanto riguarda invece i beni mobili acquistati dopo la data di iscrizione dell'Azienda nel registro di cui sopra, le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Percentuale ammortamento 2019
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura tecnica	12,00%
Attrezzatura tecnica Fondazione	12,00%
Attrezzatura varia	12,50%
Automezzi e veicoli da trasporti	10,00%
Costi per Software	20,00%
Immobile ex Fondazione	3,00%
Immobile sede A.p.s.p. Città di Riva	3,00%
Immobile ex Ospedale Civile	3,00%
Impianti generici	12,50%
Impianti generici ex Fondazione	12,50%
Impianti specifici	8,00%
Impianti specifici ex Fondazione	8,00%
Macchine d'ufficio elettroniche e digitali	20,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. specifici	8,00%
Migliorie adatt. beni di terzi imp. generici	12,50%
Migliorie adatt. beni di terzi mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi	6,00%
Mobili e arredi Fondazione	6,00%

L'ammortamento è stato calcolato sul valore dei beni, al netto delle quote di contributo percepite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a €. 250, secondo quanto previsto dal Regolamento aziendale di contabilità e sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico "Acq. piccola attrezzatura sanitaria" per € 316, tenuto conto della loro possibilità di utilizzo. Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni.

Partecipazioni

L'Ente possiede nr. 29 quote sociali di UPIPA SCARL, cooperativa costituita tra le strutture assistenziali della provincia autonoma di Trento, valutate € 1.549 che corrisponde al valore nominale.

In data 20.02.2015 l'Ente ha versato l'importo di € 500 quale quota sociale di adesione alla Cooperativa di Acquisto Emporium di Bolzano.

Il totale delle partecipazioni ammontano ad € 2.049.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2019 ammontava ad € 35.921, nel corso dell'esercizio 2019 è stato movimentato in aumento per gli accantonamenti effettuati pari a € 18.000. Alla fine del 31.12.2019 il fondo svalutazione credito è pari ad € 53.921.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal DPG.Reg. 13.04.2006 4/L e ss.mm., al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti si riferiscono tutti a clienti residenti sul territorio nazionale e sono iscritti al valore nominale tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Non si sono presentati i presupposti per la rilevazione in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato".

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, con l'approvazione dell'organo di revisione.

Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

E' stata applicata la riduzione del 50% dell'aliquota Ires secondo quanto disposto e previsto dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto

alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo in oggetto, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro. La valutazione è stata fatta secondo quanto disposto dal c. 6 dell' art. 28 del D.P.Reg. n.12/L in base al quale il valore del fondo TFR iniziale è stato determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP. Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono stati effettuati tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti e sulla base di quanto previsto dalla Legge 30/07/2010 n. 122.

CONTO ECONOMICO

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito sono iscritte in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi di natura commerciale vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

n. 2) Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2018	F.do amm.to saldo al 31/12/2018	Dismissioni 2019	Acquisti esercizio 2019	Ammortamenti esercizio 2019	Contributi da P.A.T 2019	Saldo F.do amm.to al 31/12/2019	Gc.per rettifiche e fondo.	Saldo netto cespiti al 31/12/2019
Costo di licenze e programmi	9.498	0	0	0	4.131	0	0	0	5.367
Altre immobilizzazioni immateriali	15.169	0	447	0	1.775	0	0	0	12.947
Totale Immobilizzazioni immateriali	24.667	0	447	0	5.906	0	0	0	18.314

Nella voce Altri immobilizzazioni immateriali sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad € 1.368, generando una minusvalenza pari ad €. 447 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 5.906.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Costo storico saldo al 31/12/2018	F.do amm.to al 31/12/2018	Acquisti- esercizio 2019	Gc. Per rettifiche fondo	Contributo su esercizi prec. e in corso	Amm.to esercizio 2019	Dismissioni /giroconti/rival utazioni/svalut azioni	Saldo F.do al 31/12/19 al netto delle dismissioni e rettifiche anno precedente	Saldo netto cespiti al 31/12/2019
Immobile Rsa	9.982.138	1.146	0	0	0	341	0	1.487	9.980.652
Immobile ex Fondazione	1.232.878	5.015	0	0	0	735	0	5.749	1.227.129
Immobile padigli.ex Osp.	5.478.271	26	0	0	0	195	0	221	5.478.050
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti	158.074	84.188	0	0	0	10.907	0	95.095	62.979
Attrezzature Sanitarie	349.326	312.769	0	(60.868)	0	7.267	60.869	259.167	29.290
Attrezzature Tecniche	348.310	327.099	5.005	(35.518)	0	5.766	35.518	297.346	20.451
Attrezzatura varia	56.005	48.967	737	(16.489)	0	1.035	16.489	33.512	6.741
Mobili e arredi	593.566	560.072	0	(24.457)	0	3.157	24.684	538.772	30.110
Macchine uff.ord.el.	790	790	0	0	0	0	0	790	0
Macchine'uff. elettr.e. dig.	70.043	64.494	41.901	(7.966)	0	2.533	7.966	59.062	44.916
Automezzi	99.666	67.384	0	0	0	4.558	0	71.941	27.725
Nuova Rsa e S. area ex osped. In corso	0	0	368.151	0	(368.151)	0	0	0	0
Immobilizz. Materiali in corso	3.881	0	0	0	0	0	3.881	0	0
TOTALE Immobilizzaz. materiali	16.901.002	1.471.950	415.794	(145.298)	(368.151)	36.494	149.407	1.363.142	16.908.043

La voce "Fabbricati" è composta dai seguenti beni:

Immobile sede dell'Ente situato in C.C. Riva, Via Ardaro, 20/A p.ed. 1398 valutato €. 9.980.652 al netto dei contributi erogati dalla PAT sui lavori di manutenzione straordinaria e del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 341.

Immobile p. ed. 200 situato in C.C. Riva costituito da sette alloggi e un locale commerciale valutato €. 1.227.129, al netto del fondo di ammortamento relativo; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 735.

Immobile 1° Padiglione ospedaliero situato in C.C. Riva, L.go Marconi p.ed. 1090/4 valutato €. 5.478.050, al netto del relativo fondo ammortamento; nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato, non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 195.

La voce del cespite "Nuova Rsa e S.area ex ospedale in corso" presentava un saldo progressivo al 31/12/2018 di €. 1.811.579, importo coperto interamente dai contributi della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del

2019 il valore è stato incrementato per il valore di € 368.151. Il valore aggiornato al 31/12/2019 è di €. 2.179.730.

Le spese di manutenzione relative ai fabbricati imputate a conto economico nel corso dell'esercizio sono pari ad € 22.065.

La voce Impianti si riferisce al valore degli impianti generici e specifici di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; non sono state effettuate dismissioni ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 10.907.

La voce Attrezzature Sanitarie si riferisce al valore delle attrezzature sanitarie di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio il valore non è stato incrementato; sono state effettuate dismissioni pari ad € 60.869 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 7.267.

La voce Attrezzature Tecniche si riferisce al valore delle attrezzature tecniche di proprietà dell'azienda, incrementate per acquisti nel corso dell'esercizio per €. 5.005; sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €. 35.518 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 5.766.

La voce Attrezzatura Varia si riferisce al valore delle attrezzature non altrove classificabili di proprietà dell'azienda. Sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio per €. 737; sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €. 16.489 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 1.035.

La voce Mobili e arredi si riferisce al valore dei mobili ed arredi di proprietà dell'azienda; non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio; sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad € 24.684, generando una minusvalenza pari ad €. 227 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad € 3.157.

La voce Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio ord. Elettroniche di proprietà dell'azienda. Non sono stati effettuati acquisti nel corso dell'esercizio e pertanto il valore di tali attrezzature non ha subito variazioni. Non state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed i beni rientranti in tale voce risultano interamente ammortizzati.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali, si riferisce al valore delle Macchine d'Ufficio Elettroniche e digitali di proprietà dell'azienda. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per €. 41.901; sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio pari ad €. 7.966 ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 2.533.

La voce Automezzi si riferisce al valore degli automezzi di proprietà dell'azienda, nel corso dell'esercizio non sono stati incrementati. Non sono state effettuate dismissioni nel corso dell'esercizio ed è stata calcolata la quota di amm.to di competenza dell'esercizio pari ad €. 4.558.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti ammontava al 01.01.2019 ad € 3.881, si riferisce a spese tecniche sostenute a fronte di un previsto intervento sugli impianti tecnologici dell'azienda. Nel corso dell'esercizio tale importo è stato stornato nelle sopravvenienze passive diverse in quanto l'intervento relativo a codeste spese tecniche non verrà realizzato nei tempi brevi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

N. 29 quote sociali di UPIPA SCARL esposte al loro valore nominale pari ad €. 1.549;

N. 01 quota sociale di adesione ad Emporium Cooperativa di Acquisto al valore nominale pari ad €. 500.

n. 3) Costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo.

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

n. 3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione futura alla produzione di risultati economici

Non sono state applicate riduzione di valore.

n. 4) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo**ATTIVO****a) Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi/decrementi	Saldo al 31/12/2019
Scorte farmaci e presidi c/ente	322	539	861
Scorte farmaci c/APSS	9.912	-893	9.019
Scorte presidi per incontinenti	7.690	-2.491	5.199
Scorte prodotti alimentari	13.104	-669	12.435
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	56	-15	41
Scorte di materiali per igiene pulizie ambientali	1.578	723	2.301
Scorte prodotti per igiene personale	2.102	1.479	3.581
Scorte diverse	2.713	1.435	4.148
TOTALE	37.477	109	37.586

b) Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi/ decrementi	Saldo al 31/12/2019
Verso clienti	471.727	24.599	496.326
F.do svalutazioni crediti	-35.921	-18.000	-53.921

Verso altri	1.369.814	-370.237	999.577
V/Erario per crediti tributari	31.918	-5.979	25.939
TOTALE	1.837.538	-369.617	1.467.921

I crediti ammontano complessivamente ad €. 1.467.921. Il saldo è costituito da crediti verso clienti per €. 496.326 composti principalmente dai seguenti crediti:

- credito verso l' Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Alto Garda per €. 254.757 relativo alle fatture del mese di dicembre per il contributo per rimborso spese generali e coordinamento sanitario per non autosufficienti, per le prestazioni erogate dal servizio di Centro Diurno del mese di novembre e dicembre e per i pasti erogati nel mese di dicembre al personale dell'Apss.
- credito verso la Comunità Alto Garda e Ledro per €. 26.092 relativo alla fattura di dicembre per i servizi pasti a domicilio e in struttura e ai bagni assistiti;
- il rimanente da crediti per rette di servizi erogati ma non ancora incassati dagli utenti dei diversi servizi della struttura;
- "Crediti verso altri" per €. 999.577 costituiti principalmente dai crediti nei confronti dei dipendenti a fronte di anticipi TFR/IPS erogati per €. 410.452, Crediti v/ Inpdap per anticipi quota IPS, per €. 534.377, relativi a quote di Indennità Premio di Fine servizio anticipate al personale dipendente ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, per €. 40.243 per "Fornitori conto anticipi" relativi principalmente alle polizze assicurative pagate a fine mese dicembre 2019, ma riferite interamente all'esercizio successivo.

E' iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti pari ad € 53.921, costituito a fronte di crediti ritenuti a rischio di incasso, in particolare relativi a somme dovute per rette di residenzialità dagli utenti del servizio di Residenza Sanitaria assistenziale e quote di canoni di locazione dovuti da inquilini che occupano gli alloggi protetti di proprietà dell'azienda.

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2019 ammontava ad €. 35.921, nel corso dell'esercizio 2019 è stato movimentato in aumento con un accantonamento di € 18.000. Il valore del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 è pari ad €. 53.921.

c) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
Depositi bancari	249.629	612.034		861.663
Denaro e altri valori in cassa	59		38	21
TOTALE	249.688	612.034	38	861.684

Il valore del saldo contabile è relativo al c/c bancario nr. 000000107297 presso la Cassa Centrali Casse Rurali Trentine a mezzo Cassa Rurale Alto Garda. L'importo relativo al "denaro e valori in cassa" è rappresentato

esclusivamente dai valori bollati in cassa al 31.12.2019.

d) Ratei e risconti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2018	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2019
Risconti attivi	9.631	0	0	4.824	4.807
TOTALE	9.631	0	0	4.824	4.807

I risconti attivi diversi anticipati si riferiscono principalmente a costi sostenuti per assicurazioni, e canoni di manutenzioni ordinarie.

PASSIVO

a) Patrimonio netto

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2018	Incremento decremento	Riporto a nuovo delle perdite	Risultato esercizio 2019	Rivalutazioni o svalutazioni	Saldo al 31/12/2019
Capitale di dotazione	15.681.183	0	0	0	0	15.681.183
Di cui Avanzo Amm.ne ex IPAB	156.089	0	0	0	0	156.089
Riserve di utili	962.777	0	0	0	0	962.777
Risultato esercizio 2019		0	0	56.290	0	56.290
TOTALE	16.643.960	0	0	56.290	0	16.700.250

Il D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017 ha modificato il decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006 stabilendo, tra le altre cose, che a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è stata destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.

Al 31.12.2019 è stato rilevato un utile d'esercizio pari ad € 56.290.

b) Fondi rischi ed oneri

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
Fondo rinnovamento C.Mielli	29.005	0	0	29.005
F.do acc.to rischi e controversie legali	8.251	0	4.950	3.301
F.do manutenz. Ripristino beni	149.105	200.000	11.088	338.016
TOTALE	186.360	200.000	16.038	370.322

Il "Fondo rinnovamento Casa Mielli" è costituito da accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti per spese

rinnovamento di Casa Mielli, struttura concessa in comodato gratuito dal Comune di Riva del Garda e nel corso dell'esercizio 2019 il fondo non ha subito nessun movimento. Alla data del 31.12.2019 il Fondo ammonta ad € 29.005. Il F.do acc. to rischi e controversie legali stanziato nell'esercizio 2010 a fronte dell'apertura di un contenzioso legale e in considerazione delle situazioni di sofferenza nei crediti verso clienti, ha subito nel corso del 2019 un movimento in diminuzione per € 4.950. Alla data del 31.12.2019 il Fondo ammonta ad € 3.301.

Il F.do manutenzioni ripristino beni è stato costituito nel 2014 in previsione di eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire sugli immobili dell'ApSP, in considerazione della consistente riduzione dei finanziamenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo è stato movimentato in diminuzione per € 11.088 per un lavoro di manutenzione straordinaria di un ascensore per la sostituzione del quadro di manovra e della centralina oleodinamica. E' stato movimentato in aumento con un accantonamento di € 200.000, anche a seguito delle osservazioni contenute nel verbale del Nucleo di Valutazione della Provincia Autonoma di Trento d.d. 10.12.2018 che cita: *"Altresì considerate le carenze strutturali esistenti si rende opportuno un monitoraggio complessivo sui requisiti autorizzativi da programmare in occasione di futuri accessi /sopralluoghi presso la struttura"*. Infatti, nonostante siano iniziati i lavori di costruzione del nuovo immobile che in futuro ospiterà la R.S.A. "Cittadella dell'accoglienza", la struttura esistente, attuale sede di tutte le attività di RSA e Centro Diurno, necessita di interventi di riqualificazione, ipotizzati nello studio di fattibilità commissionato alla fine del 2018 e pervenuto nel corso del 2019.

Alla data del 31.12.2019 il Fondo ammonta ad € 338.016.

c) Trattamento di fine rapporto

TFR

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2018	Incremento 2019	Decremento per restituzione anticipo	Decrem. quote pensione complementare	Saldo al 31/12/2019 imposta 11%	TFR liquidato nel 2019	Saldo al 31/12/2019
Tratt.to di fine Rapporto	839.070	98.251	16.684	20.295	6.901	81.649	811.792
Crediti vs/dip.x anticipo TFR e IPS	418.091	24.631	32.270	0	0	0	410.452

La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei principi stabiliti all'art. 2120 del C.C., tenendo conto di quanto previsto dalla L. 30.07.2010 nr. 122, portando in deduzione a tale importo quanto maturato presso l'INPDAP secondo le normative vigenti.

d) Debiti

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2018	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2019
Debiti verso fornitori	265.961	0	29.905	0	295.866
Depositi cauzionali fornitori	832	0	0	155	677
Debiti tributari	85.601	0	0	11.719	73.882

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.508	0	0	15.827	327.681
Altri debiti	696.760	0	13.364	0	710.124
Totale	1.392.662	0	43.269	27.701	1.408.230

I debiti Vs. fornitori sono costituiti dai debiti per fatture da pagare, dai debiti relativi alle fatture da ricevere e note accredito da emettere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti nei confronti del personale dipendente per un totale di € 668.187.

Tali debiti sono costituiti da retribuzioni pari ad € 276.589, da debiti maturati nei confronti del personale relativi alle progressioni economiche previsti dal contratto collettivo di lavoro per € 4.469, dal Fondo di produttività maturato nel corso dell'anno, ma non ancora erogato, per € 125.537, dalle "Ferie maturate e non godute" per € 261.128, e da Altri debiti v/dipendenti per € 463.

La voce relativa agli Istituti di previdenza comprende i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps: € 3.523
- Debiti v/inail per € 6.191
- Inpdap: € 296.618
- Debiti v/fondi prev. complementare per € 19.956
- Debiti prev.li su progressioni economiche per € 1.392

La voce relativa ai debiti tributari, comprende principalmente ritenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente e professionisti nel corso del mese di dicembre ancora da versare, il debito per l'erario c/lva e il debito per imposte correnti da versare nell'esercizio successivo al 2019.

e) Ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2018	Riclassificaz.	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2019
Risconti passivi	0	0	9.811	0	9.811
TOTALE	0	0	9.811	0	9.811

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano risconti passivi per € 9.811 relativi all'adeguamento degli oneri contrattuali per il rinnovo del CCPL erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, ma di competenza degli esercizi successivi.

n. 5) *Elenco delle partecipazioni.*

L'Azienda non detiene alcuna partecipazione né posseduta direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

n. 6) *Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie.*

In data 31/12/2019 risultano iscritti a bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni per € 19.746 per anticipo quota IPS al personale dipendente. Invece non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L' A.P.S.P non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni aziendali. Tutti i crediti ed i debiti iscritti a bilancio sono relativi specificatamente a debitori/creditori residenti sul territorio italiano.

n. 6) bis Cambi valutari.

Non vi sono saldi in valuta alla data del 31 dicembre 2019.

n. 6) ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non vi sono in essere alla data del 31 dicembre 2019 crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

n. 7) Composizione delle voci "Ratei e Risconti attivi", "Ratei e Risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve".

I risconti attivi, pari ad € 4.807, si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di assicurazioni e canoni di manutenzione. Sono stati rilevati a fine esercizio risconti passivi pari ad € 9.811 e si riferiscono al rimborso degli oneri contrattuali per il rinnovo del CCPL da parte della Provincia Autonoma di Trento di competenza degli esercizi successivi.

n. 7-bis) LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO (analiticamente indicate, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi).

Il patrimonio netto è costituito dal capitale di dotazione iniziale, dalle Riserve di Utili, nei quali è confluita la Riserva da destinazione "Fondo integrazione rette" a seguito della modifica del decreto del Presidente della Regione nr. 4/L del 13.04.2006, con D.P.Reg. nr. 7 d.d. 17.03.2017, che ha stabilito, a decorrere dal bilancio 2016, che tale voce sia destinata a fondo di riserva e possa essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio. Fanno parte altresì del patrimonio netto il risultato d'esercizio e l'avanzo di amministrazione derivante dalla chiusura dell'attività delle ex IPAB per € 156.089 come previsto all'art. 28 c. 8 del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Apsp approvato con D.P.Reg. 13.04.2006, n. 4/L.

n. 8) Oneri finanziari.

Nel corso del periodo nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

n.9) CONTO ECONOMICO

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi sono principalmente relativi alle rette che i singoli utenti del servizio di residenza sanitaria assistenziale versano mensilmente e corrispondono complessivamente ad €. 5.473.300 dei quali €. 2.551.760 relativi alla quota di contributo provinciale per l'assistenza sanitaria nelle RSA previsto dalle direttive della Provincia

Autonoma di Trento per l'anno 2019, al netto dello storno di € 9.283 per carenza parametro. Oltre a € 13.203 relativi alla retta sanitaria per l'unico posto letto autorizzato ma non convenzionato, ed € 1.513.415 relativi alla quota di retta alberghiera corrisposta dagli utenti del servizio di RSA.

La quota di ricavi derivante dalla gestione del servizio di alloggi protetti ammonta ad € 122.283 ed € 577.726 corrispondono alla quota di ricavi derivante dalla gestione dei servizi semiresidenziali (centro diurno - centro servizi).

I ricavi derivanti dall'attività del Centro Ascolto Alzheimer ammontano ad € 7.186.

La voce "Altri ricavi e proventi" ammontante ad € 613.523, è costituita principalmente dai "Contributi in conto esercizio" per € 22.238 dovuti al contributo della Provincia Autonoma di Trento-Agenzia del Lavoro- per il Progetto Intervento 19, al contributo della Cassa Rurale Alto Garda e al contributo della Comunità Alto Garda e Ledro per sostenere il progetto "Alza League". La voce "Altri ricavi e proventi" per € 543.895 è relativa principalmente al "Rimborso spese dipendenti" per € 236.543 per il valore delle quote di rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento, a titolo di contributo per la copertura dei costi derivanti dal rinnovo degli accordi contrattuali che disciplinano il settore, ricompresi nel Contratto Collettivo Provinciale del Lavoro del personale dipendente dell'Azienda e per il rimborso dell'Inail per gli infortuni subiti nel corso dell'esercizio.

La voce "Rimborsi spese" per € 7.718, è determinata dalle quote versate dai partecipanti per i concorsi banditi nel 2019 e per il rimborso delle spese bollo sulle fatture emesse.

La voce "Altri ricavi" per € 299.473 è determinata principalmente da € 175.280 dalle sopravvenienze attive diverse relative al rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento riguardante l'Imis versata negli anni dal 2014 al 2018 relativa all'immobile ex ospedale civile per € 77.598 e da € 93.199 per il conguaglio per il rinnovo del contratto CCPL per gli anni 2016 e 2017; € 50.092 sono ricavi derivanti dalla gestione attività commerciale relativa al servizio mensa. Tale attività comprende i proventi relativi ai pasti erogati a titolo di servizio mensa aziendale al personale dell'Ente e quelli derivanti dalla gestione del servizio mensa aziendale per il personale dell'A.P.S.S. e € 73.607 derivanti dai pasti erogati a domicilio e/o in struttura per utenti che richiedono la prestazione del servizio a titolo privato, con assunzione a proprio carico del corrispettivo richiesto.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi anche € 47.389 relativi a rendite patrimoniali, derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ex IPAB Fondazione Contessa Lucina Formenti Armani di Riva del Garda costituito da 7 alloggi destinati all'accoglienza di persone anziane e dal canone di locazione relativo all'azienda ristorante di proprietà dell'ApSP "Città di Riva" denominata "Nuovo Novecento".

I costi della produzione rilevati si riferiscono per la maggior parte a costi relativi al personale, che compresi i costi relativi al Direttore, classificato tra gli organi istituzionali ed al personale in convenzione (personale medico) ammontano complessivamente € 3.806.826 che corrisponde circa al 70,36% dei costi della produzione.

Altri costi rilevanti, sono costituiti da consumo di beni materiali per € 515.780 e da servizi, che al netto del costo del Direttore e del personale in convenzione, ammontano ad € 762.706 oltre ai costi per godimento di beni di terzi, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione che complessivamente ammontano ad € 325.506.

Nr. 10) Ripartizione ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivise per le diverse categorie di attività risultano essere le seguenti:

<u>Ricavi da vendite e prestazioni categorie</u>	<u>Saldo al 31/12/2019</u>
Rsa – Casa di Soggiorno	4.274.865
Servizi Semiresidenziali	577.726
Centro Alzheimer	7.186
<u>TOTALE</u>	<u>4.859.777</u>

I ricavi sono stati conseguiti interamente sul territorio nazionale ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento.

n. 11) Proventi da partecipazioni.

L'Azienda non ha conseguito alcun provento relativo a partecipazioni.

n. 12) Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (art. 2425, n. 17, c.c.).

Sono state rilevate nel corso dell'esercizio 2019 componenti finanziarie per € 123 relativi principalmente ad interessi passivi bancari nei confronti di un Istituto Bancario.

n. 13) Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costi di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di entità incidenza eccezionale.

n. 14) Informazioni relative alle imposte dell'esercizio.

Si rimanda a quanto riportato alla voce imposte Debiti per imposte e imposte di competenza dell'esercizio nel paragrafo STATO PATRIMONIALE.

n. 15) Dati sull'occupazione.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, presenta la seguente composizione:

<i>Categoria personale</i>	<i>A tempo Indeterminato. 01/01/2019</i>	<i>A tempo determinato 01/01/2019</i>	<i>A tempo Indeterminato 31/12/2019</i>	<i>A tempo determinato 31/12/2019</i>

<i>Personale servizi ass.li a tempo pieno</i>	30	6	28	6
<i>Personale servizi ass.li a tempo parziale</i>	17	11	15	13
<i>Personale servizi generali a tempo pieno</i>	13	5	14	4
<i>Personale servizi generali a tempo parziale</i>	6	4	5	5
<i>Personale amm.vo a tempo pieno</i>	4	0	4	1
<i>Personale amm.vo a tempo parziale</i>	1	0	1	0
<i>Personale con funzione direttive e coordinamento a tempo pieno</i>	2	0	2	0
<i>Personale con funzioni dirigenziali a tempo pieno</i>	1	0	1	0
<i>Personale servizi inferm. e riab. a tempo pieno</i>	9	3	10	2
<i>Personale servizi inferm. e Riab. a tempo parziale</i>	3	1	3	1
<i>Personale servizi inferm. e riab. in rapporto di convenzione</i>	0	0	0	0
<i>Personale medico in rapporto libera professione</i>	0	2	0	2
TOTALE	86	32	83	34

Il dato medio dell'occupazione nel periodo è stato, senza operare distinzioni tra personale ad orario parziale ed a tempo pieno, di 116 operatori, compreso il personale in rapporto di convenzione e/o collaborazione.

n. 16) Compensi spettanti agli amministratori ed ai revisori

Il compenso lordo erogato agli amministratori per l'incarico svolto nell'esercizio 2019 ammonta ad € 27.172.

Il compenso lordo erogato all'organo di revisione ammonta ad € 4.695.

n. 17) Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

L'Apsp non possiede azioni, né ne ha sottoscritte durante l'esercizio.

n. 18) Titoli emessi dalla società.

L'Apsp non ha emesso alcun titolo quali azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori simili.

n. 19) Strumenti finanziari emessi dalla società

L'Apsp non ha emesso alcun strumento finanziario.

n. 19) bis Finanziamenti effettuati dai soci alla società

L'Apsp essendo un ente pubblico non economico non è composta da soci e pertanto la fattispecie non trova applicazione alla realtà dell'azienda.

n. 20) e 21) Patrimoni destinati

Non vi sono patrimoni destinati.

n. 22) Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2019 non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

n. 22) bis Operazioni con parti correlate

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22) ter Natura e obiettivo economico di rapporti non risultanti dallo stato patrimoniale

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp.

n. 22) quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

n. 22) quinquies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp

n. 22) sexies Nome e sede dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte

La fattispecie non trova applicazione alla specifica realtà dell'Apsp

n. 22) septies Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile di esercizio pari ad € 56.290 sarà destinato a riserve di utili.

Art. 2427 – Bis

L'Apsp non ha sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rapporti di gruppo e informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

L'Apsp non risulta essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società.

L'Apsp non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

I principali scostamenti rispetto al budget approvato relativo all'anno 2019 sono costituiti da :

RICAVI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2019 e Bilancio di esercizio:

A.p.s.p. "Città di Riva"	BUDGET 2019	BILANCIO 31 12 2019	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.230.723	5.473.300	242.577
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.862.243	4.859.777	- 2.466
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.272.693	4.274.865	2.172
R.S.A	2.634.695	2.639.168	4.472
Alloggi Protetti	125.000	122.283	- 2.717
Servizi semiresidenziali	581.550	577.726	- 3.824
Centro diurno	232.550	254.649	22.099
Centro Servizi	349.000	323.077	- 25.923
Centro Alzheimer	8.000	7.186	- 814
V) Altri ricavi e proventi	368.480	613.523	245.043
Contributi ordinari ricevuti	20.000	22.238	2.238
Altri ricavi e proventi	296.000	543.895	247.895
Rendite patrimoniali	52.480	47.389	- 5.091

Nell'ambito delle voci di ricavo sono stati complessivamente rilevati rispetto al budget maggiori ricavi per € 242.577.

I principali scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget per le singole voci di ricavo sono stati generati principalmente alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 245.043 dovuti principalmente dal maggior ricavo alla voce "rimborso Pat per rinnovo CCPL" per € 47.247 per gli oneri contrattuali rimborsati dalla Provincia Autonoma di Trento per il rinnovo del CCPL, maggiori ricavi alla voce "ricavi diversi commerciali" per € 18.607 dovuti all'incremento del numero dei pasti erogati a domicilio e/o in sede per utenti a richiesta privata e al maggior ricavo alla voce "sopravvenienze attive diverse" per € 175.280 per la rilevazione del rimborso da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'Imis versata dall'ApSP dagli anni 2014 al 2018 per l'immobile ex ospedale per € 77.598, per il conguaglio per gli anni 2016 e 2017 del rimborso per gli oneri contrattuali per il rinnovo del CCPL per € 93.199 e per il contributo erogato per gli anni 2017 e 2018 dalla Cassa Rurale Alto Garda per € 4.000.

I ricavi per i "Servizi semiresidenziali" rilevano minori ricavi per € 3.824, dati dalla differenza tra i maggiori ricavi per il "Centro Diurno" per € 22.099 e i minori ricavi per il "Centro Servizi" per € 25.923.

Il maggior ricavo del servizio di "Centro Diurno" è dato dal maggior numero di prestazioni erogate al privato a pagamento rispetto alle previsioni di budget, mentre il ricavo del "Centro servizi" evidenzia minori ricavi dovuti alla diminuzione del numero dei pasti erogati a domicilio e/o in sede convenzionati con la Comunità Alto Garda e Ledro e dal minor numero dei bagni assistiti.

Minori ricavi per € 2.717 si rilevano rispetto alle previsioni alla voce "Proventi alloggi protetti "Casa Mielli", determinati principalmente dalla mancata occupazione degli alloggi, rispetto alle previsioni, per il tempo intercorrente tra la dimissione di un inquilino e l'accoglienza del subentrante a causa delle articolate procedure per l'assegnazioni degli alloggi da parte della Comunità Alto Garda e Ledro e dell'esaurimento della graduatoria dei richiedenti.

Minori ricavi rispetto alle previsioni per € 5.091 sono stati rilevati alla voce "Rendite patrimoniali" dovuti principalmente dal mancato introito per due appartamenti sfitti, di proprietà dell' A.p.s.p. e situati nella p.ed.200, mentre per i ricavi generati dall'Azienda ristorante si evidenzia un saldo positivo per € 120.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 – VALORE DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2018 :

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31 12 2019	BILANCIO 31 12 2018	DIFF. ASSOLUTA
A) Valore della produzione	5.473.300	5.239.476	233.824
I) Ricavi da vendita e prestazioni	4.859.777	4.784.769	75.008
R.S.A. - Casa di Soggiorno	4.274.865	4.190.030	84.835
R.S.A	2.639.168	2.554.271	84.897
Alloggi Protetti	122.283	120.299	1.984
Servizi semiresidenziali	577.726	586.750	-9.024
Centro diurno	254.649	238.276	16.373
Centro Servizi	323.077	348.474	-25.397
Centro Alzheimer	7.186	7.989	-803
V) Altri ricavi e proventi	613.523	454.707	158.816
Contributi ordinari ricevuti	22.238	18.001	4.238
Altri ricavi e proventi	543.895	383.673	160.223
Rendite patrimoniali	47.389	53.034	-5.645

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2018 il valore della produzione è aumentato complessivamente di € 233.824.

I ricavi da vendita e prestazioni sono incrementati complessivamente per € 75.008.

I principali scostamenti rilevati, rispetto all'anno precedente per le singole voci di ricavo, che compongono la voce "Ricavi da vendita e prestazioni" sono dovuti dai maggiori ricavi per servizi residenziali (Rsa – alloggi protetti) per € 84.835, determinati dal maggior finanziamento riconosciuto dalla Pat nel 2019 rispetto al 2018 per la quota sanitaria sul posto letto base, pari ad € 3,99 al giorno di effettiva presenza.

I ricavi per "Servizi semiresidenziali" rilevano minori ricavi pari ad € 9.024 dati dalla differenza dei maggiori ricavi per il "Centro Diurno" e i minori ricavi per il "Centro Servizi".

Il maggior ricavo delle attività di Centro Diurno per €, 16.373 è dato dall'incremento delle prestazioni a pagamento riguardanti i servizi e prestazioni personalizzate, richieste dall'utenza che non rientrano tra le prestazioni "standard" previste per la tipologia di servizio, per i posti convenzionati con l'Apss.

Rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente si è verificata una diminuzione dei ricavi relativi al "Centro Servizi" pari ad € 25.397, generata dalla diminuzione dei pasti convenzionati con la Comunità Alto Garda e Ledro.

L'incremento dei ricavi relativi alla voce "Altri ricavi e proventi" per € 158.816 è stata generata principalmente dai differenza tra i minori ricavi alla voce "rimborsi PAT rinnovo CCPL" per € 24.874 e i ricavi generati alla voce "altri ricavi" principalmente per i "ricavi diversi commerciali" per il maggior numero di pasti erogati ad utenti privati a domicilio e /o in sede per € 8.648, e per i maggiori ricavi alla voce "sopravvenienze attive diverse ordinarie" per € 172.201 per le motivazioni già esposti in precedenza..

La voce ricavi per "Rendite patrimoniali" hanno subito uno scostamenti negativo rispetto l'esercizio precedente pari ad € 5.645 per il mancato incasso dei canoni di affitto di due alloggi situati nell'immobile contraddistinto dalla p.ed. 200 C.C. Riva (Immobile ex Fondazione Formenti).

COSTI

La tabella che segue evidenzia i principali scostamenti rilevati tra Budget relativo all'anno 2019 e Bilancio di esercizio:

A.p.s.p. "Città di Riva"	BUDGET 2019	BILANCIO 31 12 2019	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.221.279	5.410.818	189.539
I) Consumo di beni e materiali	549.442	515.780	-33.662
Acquisti	549.442	515.890	-33.552
Acquisto beni e materiali per assistenza	137.942	129.047	-8.895
Acquisti beni e mater.attività albergh.	382.500	364.165	-18.335
Acquisti diversi	29.000	22.678	-6.322
Variazione delle rimanenze	0	-110	-110
II) Servizi	893.682	853.199	-40.483
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	107.500	97.267	-10.233
Servizi appaltati	242.248	232.668	-9.580
Manutenzioni	178.250	166.837	-11.413
Utenze	183.500	171.656	-11.844
Consulenze e collaborazioni	29.000	41.087	12.087
Organi Istituzionali	61.300	56.570	-4.730
Servizi diversi	91.884	87.114	-4.770
III) Godimento beni di terzi	13.500	13.518	18
Godimento beni di terzi	13.500	13.518	18
IV) Costo per il personale	3.683.508	3.716.333	32.825
Salari e Stipendi	2.737.701	2.774.974	37.273
Oneri Sociali	778.616	777.709	-907
T.F.R.	96.000	98.251	2.251
Trattamento di quiescenza e simili	28.191	30.496	2.306
Altri Costi	43.000	34.902	-8.098
V) Ammortamenti	51.476	42.400	-9.076
Ammortamenti	51.476	42.400	-9.076
Ammortamento immobil. immateriali	11.335	5.906	-5.429
Ammortamento immobil. materiali	40.141	36.494	-3.647
VI) Accantonamenti	0	218.000	218.000
Svalutazione dei crediti	0	18.000	18.000
Accantonamenti per rischi	0	200.000	200.000
VII) Oneri diversi di gestione	29.670	51.589	21.919

Oneri diversi di gestione	29.670	51.589	21.919
Imposte e tasse	8.970	9.249	279
Altri Oneri	20.700	41.667	20.967
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	0	673	673
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	9.445	62.482	53.037
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziariere CodEnte	3.000	123	-2.877
Interessi passivi	3.000	123	-2.877
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-3.000	-123	2.877
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	6.445	62.359	55.914

Nell'ambito delle voci di costo sono stati rilevati, rispetto alle previsioni di budget, maggiori costi per complessivamente € 189.539.

L'incremento delle voci di costo rispetto alle previsioni effettuate in sede di budget è costituito principalmente dai costi alla voce "Costi del personale" per € 32.825 da far risalire ai maggiori costi per le sostituzioni di personale assente, ai maggiori costi alla voce "Accantonamenti" per € 218.000 in seguito agli accantonamenti eseguiti per incrementare il F.do svalutazione crediti per € 18.000 e il F.fo manutenzione ripristino beni per € 200.000, oltre ai maggiori costi alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 21.919 in seguito alla rilevazione alla voce "Sopravvenienze passive" per € 22.526 derivante principalmente dalla rettifica dei ricavi rilevati in seguito al rinnovo del contratto di lavoro di competenza dell' esercizio 2018 e dalla rilevazioni di costi del personale relativi agli esercizi precedenti.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Consumi di beni e materiali" per € 33.662 principalmente alle voci di costi che riguardano gli "Acquisti beni e materiali per assistenza" per € 8.895 e gli "Acquisti di beni e materiali per l'attività alberghiera" per € 18.335.

I minori acquisti alla voce "Servizi" per € 40.483 sono generati dalla differenza tra i minori costi rilevati alla voce "Prest. Serv. di Assistenza alla Persona" per € 10.233, alla voce "Servizi appaltati" per € 9.580 alla voce "Manutenzioni" per € 11.413, alla voce "Utenze" per € 11.844, alla voce "Organi istituzionali" per € 4.730, alla voce "Servizi diversi" per € 4.770 con i maggiori costi rilevati alla voce "Consulenze e collaborazioni" per € 12.087.

Minori costi sono stati rilevati alla voce "Ammortamenti" per € 9.076.

Si ritiene opportuno evidenziare anche la minore incidenza del costo per interessi passivi, per € 2.877. Tale risultato positivo rispetto alle previsioni di budget è da attribuire al fatto che durante l'esercizio non è stato necessario far ricorso all'anticipazione di cassa.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 – COSTI DELLA PRODUZIONE -

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali scostamenti rispetto al bilancio di esercizio 2018 :

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31 12 2019	BILANCIO 31 12 2018	DIFF. ASSOLUTA
B) Costi della produzione	5.410.818	5.225.136	185.681
I) Consumo di beni e materiali	515.780	518.644	-2.864
Acquisti	515.890	519.660	-3.770
Acquisto beni e materiali per assistenza	129.047	136.431	-7.384
Acquisti beni e mater.attività albergh.	364.165	356.533	7.632
Acquisti diversi	22.678	26.696	-4.018
Variazione delle rimanenze	-110	-1.017	907
II) Servizi	853.199	933.649	-80.450
Prest. Serv. di Assistenza alla Persona	97.267	109.514	-12.247
Servizi appaltati	232.668	229.562	3.106
Manutenzioni	166.837	171.517	-4.680
Utenze	171.656	166.416	5.240
Consulenze e collaborazioni	41.087	27.887	13.200
Organi Istituzionali	56.570	144.914	-88.344
Servizi diversi	87.114	83.838	3.276
III) Godimento beni di terzi	13.518	12.850	668
Godimento beni di terzi	13.518	12.850	668
IV) Costo per il personale	3.716.333	3.661.911	54.422
Salari e Stipendi	2.774.974	2.723.615	51.359
Oneri Sociali	777.709	762.229	15.480
T.F.R.	98.251	96.239	2.012
Trattamento di quiescenza e simili	30.496	30.083	413
Altri Costi	34.902	49.745	-14.843
V) Ammortamenti	42.400	41.282	1.118
Ammortamenti	42.400	41.282	1.118
Ammortamento immobil. immateriali	5.906	7.632	-1.726
Ammortamento immobil. materiali	36.494	33.650	2.844
VI) Accantonamenti	218.000	0	218.000
Svalutazione dei crediti	18.000	0	18.000
Accantonamenti per rischi	200.000	0	200.000
VII) Oneri diversi di gestione	51.589	56.800	-5.211
Oneri diversi di gestione	51.589	56.800	-5.211
Imposte e tasse	9.249	25.365	-16.116
Altri Oneri	41.667	31.435	10.232
Minusvalenze su cess. ordinarie di beni	673	0	673
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	62.482	14.340	48.142
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziariere CodEnte	123	53	70
Interessi passivi	123	53	70
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-123	-53	-70
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	62.359	14.287	48.072

Rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio relativo all'anno 2018 i costi della produzione sono incrementati complessivamente di € 185.681. Le voci di costo che hanno fatto registrare gli scostamenti negativi per i maggiori costi rispetto al 2018 sono la voce "Costo del personale" per € 54.422, la voce "Accantonamenti" per € 218.000, la voce "Ammortamenti" per € 1.118 e la voce "Godimento beni di terzi" per € 668.

Si evidenzia principalmente che i maggiori costi del "Costo del personale" sono derivanti dalle assunzioni di personale per sostituire il personale assente a diverso titolo nel corso dell'anno e dalla classificazione del Direttore tra il costo del personale alla voce "Stipendi Direttore" da gennaio a luglio e alla voce "Stipendi personale Amministrativo" da agosto a novembre, in quanto non più direttore. Nell'esercizio precedente il costo del Direttore era stato rilevato nella voce "Organi Istituzionali". Il nuovo direttore, in convenzione con le APSP di Ledro e di Dro, risulta iscritto alla voce Organi istituzionali, in quanto non dipendente di questa Amministrazione. I maggiori costi alla voce "Accantonamenti" per € 218.000 sono da imputare agli accantonamenti effettuati al F.do manutenzione ripristino beni per € 200.000 e al F.do svalutazione crediti per € 18.000, mentre nel precedente esercizio non era stati effettuati accantonamenti.

Minori costi rispetto all'esercizio precedente si rilevano alla voce "Consumo beni di terzi" per € 2.864, alla voce "Servizi" per complessivi € 80.450 e alla voce "Oneri diversi di gestione" per € 5.211.

Si evidenzia principalmente che i minori costi alla voce "Servizi" sono da imputare alla voce "Organi Istituzionali" dovuti alla classificazione del costo per il Direttore, come anticipato sopra.

I minori costi alla voce "Oneri diversi di gestione" sono da imputare principalmente alla minore "Imis" calcolata nell'esercizio 2019 relativa all'immobile ex Fondazione, alloggi e ristorante, mentre nell'esercizio 2018 era calcolata anche sull'immobile ex Ospedale civile.

ANALISI ED ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI AVVENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

A.p.s.p. "Città di Riva"	BILANCIO 31/12/2019	BILANCIO 31/12/2018	DIFF. ASSOLUTA
C) Proventi e oneri finanziari			0
17) Interessi e altri oneri finanziari	123	53	70
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	123	53	70

La voce per "Proventi e oneri finanziari" non hanno subito rilevanti scostamenti rispetto l'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio in esame, prima delle imposte ammonta ad € 62.359. Le imposte sul reddito ammontano a € 6.069. L'utile netto pari ad € 56.290 sarà destinato a Riserve di Utili.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Azienda tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Nel rispetto dell'art.2427, primo comma, n.22-quater) del c.c. relativo alla divulgazione di fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e nel rispetto del paragrafo 11 dell' OIC 29, relativamente agli accadimenti tra la data di chiusura e il momento di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, si evidenzia di seguito l'informativa relativa agli effetti del "coronavirus".

Alla data di chiusura dell'anno solare e dell'esercizio contabile del 31.12.2019 gli effetti del Covid-19 non erano noti, in quanto la data di inizio dell'emergenza è da far risalire circa al 20 febbraio 2020.

L'emergenza sanitaria e i relativi provvedimenti si sono originati dalla fine di febbraio, per cui oltre la data del bilancio per le A.p.s.p., il cui esercizio amministrativo coincide con l'anno solare.

Riferimenti normativi:

- D.L. 17 marzo 2020, n.18, art.106;
- Codice civile, artt. 2427, primo comma, n.22-quater), e 2428;
- OIC 29, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 31, criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi e del trattamento di fine rapporto, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Analisi del contesto:

Si evidenzia che alla data odierna l'A.p.s.p. "Città di Riva" incorre in una corposa riduzione dei ricavi attesi per i decessi degli utenti e per la chiusura a nuovi ingressi stabilita dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Con deliberazione della Provincia Autonoma di Trento n.520 del 24.04.2020 è stato definito il finanziamento della quota sanitaria a tariffa fissa pari al 99,34% degli utenti presenti a febbraio 2020 per ovviare alla diminuzione delle entrate. Contestualmente si rileva comunque l'assenza della "retta alberghiera" per le persone decedute e non sostituite.

Si segnala un sensibile aumento dei costi fissi del personale assente per malattia/infortunio (Covid) e che quindi deve essere sostituito, e da un ingente incremento dei costi per acquisti di DPI, di attrezzatura varia per la sanificazione, di prodotti per la sanificazione degli ambienti e per l'igienizzazione delle mani e per lo smaltimento dei rifiuti per il Covid-19, considerato inoltre che a Budget la spesa per il personale dipendente assorbe circa il 71% dei ricavi.

Riva del Garda, 19 giugno 2020

IL PRESIDENTE

(Matteotti Lucio)

